

AGORAFLEX classe Q

Categoria: **Fondo Flessibile**
Dati al: **28/06/2024**



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.
Fonte: Elaborazione interna su dati Bloomberg

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

Data istituzione fondo: 6 aprile 2001
Data lancio classe Q: 10 dicembre 2012
Isin portatore classe Q: IT0004872302
Tipologia di gestione: Total Return Fund
Valuta di denominazione: Euro
Categoria: Fondo Flessibile

Parametro di riferimento (benchmark): In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.

Misura di rischio: Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, -6,1%
Grado di rischio: 3 su 7.
Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue: 1%
Commissioni di incentivo annue: 25% dell'extra- rendimento del Fondo rispetto all'obiettivo di rendimento

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria, denominati in euro, dollari USA, yen e sterline. L'attività di gestione del Fondo viene svolta principalmente sui mercati ufficiali o regolamentati delle principali aree macro-economiche (Unione Europea, Nord-America, Pacifico). Per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione.

Duration: in virtù della flessibilità dello stile di gestione non è quantificabile a priori un intervallo di duration.

Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade e, in via residuale, in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade o prive di rating.

Paesi Emergenti: investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).

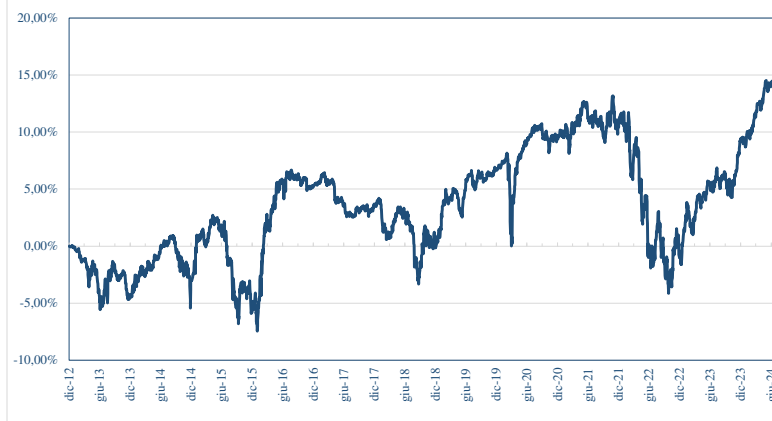
Politica d'investimento: l'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nelle quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).

Obiettivo di rendimento del Fondo: Bloomberg Barclays Euro TSY-Bills 0-3 Months Index + 1,50%

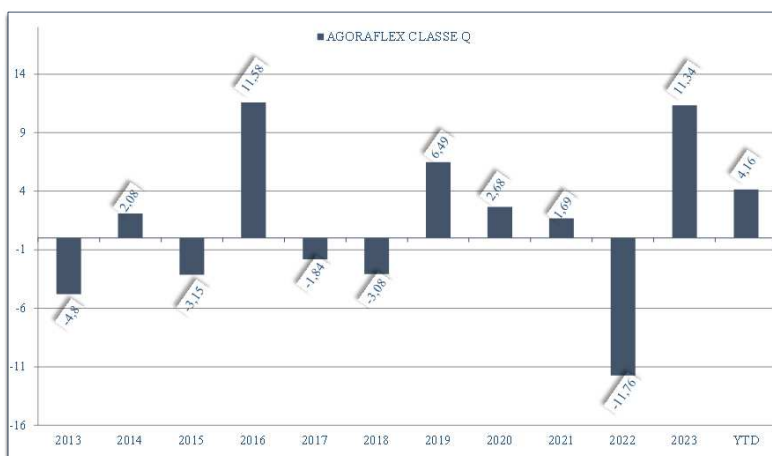
Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito né di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Possono sottoscrivere quote di classe "Q" - rivolgendosi direttamente alla SGR - le banche, le imprese d'investimento, le imprese di assicurazione, i gestori come definiti dall'art. 1, comma 1, lettera q-bis del TUF nonché i clienti professionali su richiesta di cui all'All. 3 del Regolamento Consob n. 16190 del 29/10/2007.

Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione "Documentazione" del sito www.agorasgr.it.

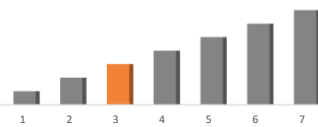
Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Crudo di Rischio: 3 su 7



Performance	
Mese:	0,50%
Da inizio anno:	4,16%

Portafoglio azionario	
P/E stimato 12 mesi:	13,18
Dividend yield:	2,60%
Primi 10 Titoli	%
AM MSCI CH ESG LEAD EX-ETF A	1,92%
AMUNDI S&P GLOBAL LUXURY	1,65%
L&G ROBO GLOBAL ROBOTICS&AUT	1,36%
AGORA GLOBAL OPPORTUN-Q	1,34%
SPDR GLOBAL CONV EUR-H ACC	1,23%
WT CYBERSECURITY-USD ACC	1,14%
ISHARES CORE EURO STOXX 50	0,83%
INVECO NASDAQ-100 DIST	0,75%
INVECO PREF SHARES DIST	0,71%
AMUNDI STX600 CONS STAPL ACC	0,71%

Portafoglio obbligazionario	
Duration:	2,30
Rendimento a scadenza:	4,70%
Primi 10 Titoli	%
BKO 2.2 12/12/24	2,49%
BTPS 0 08/15/24	2,46%
BOTS 0 07/31/24	2,46%
BOTS 0 09/30/24	2,45%
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	2,33%
CCTS Float 04/15/32	1,65%
BTPS 1.2 08/15/25	1,61%
FRTR 0 02/25/25	1,61%
ITALY 2 3/10/17/24	1,53%
INVECO ATI CAP BOND EUR HDG	1,31%

Note sulla gestione:

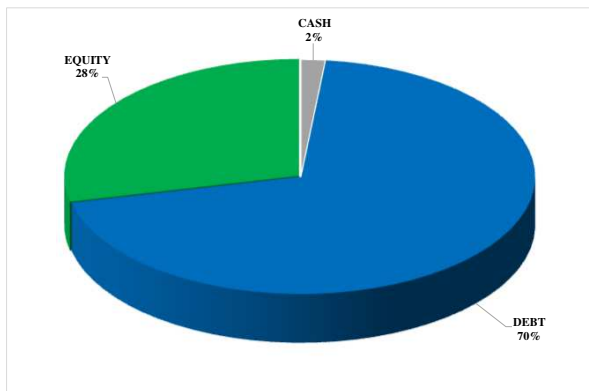
Giugno è stato un mese all'insegna delle novità politiche per via delle elezioni in tutto il mondo, che hanno avuto e avranno un impatto su economia e mercati. La reazione immediata alle elezioni europee è stata quella di una generale disaffezione nei confronti delle attività finanziarie del vecchio continente. L'esito delle elezioni è stato una forte avanzata dell'estrema destra, a scapito di verdi e riformisti. Le ripercussioni sulla politica domestica francese generano dubbi sull'avanzamento del progetto europeo e in parte anche sulla disciplina fiscale di alcuni paesi, a cominciare proprio dalla Francia. Dal punto di vista macroeconomico i dati negli Stati Uniti hanno confermato una tenuta più che discreta dell'economia, trainata dal settore dei servizi con un mercato del lavoro ancora piuttosto solido. La discesa dell'inflazione andrà verificata nei prossimi dati, ma non è probabilmente sufficiente per aspettarsi molto dalla FED. La BCE, come da attese, ha inaugurato il percorso di riduzione dei tassi, nonostante abbia rivisto al rialzo le previsioni di inflazione.

La storia si ripete sui mercati azionari, ai massimi e trainati sempre dalla solita leadership concentrata in pochi temi e sempre meno titoli. I mercati azionari globali hanno chiuso il mese di giugno in territorio positivo, con l'indice MSCI World a +2,1%. Una rapida ascesa dei titoli del comparto tecnologico ha condotto gli indici statunitensi a toccare nuovi massimi (S&P 500 +3,5%; Nasdaq +6,0%) e Nvidia ha momentaneamente assunto lo status di società quotata più capitalizzata del mondo. Ancora deludenti i titoli cinesi (CSI 300 -3,3%), sui minimi di quattro mesi, in un clima di apprensione circa le prospettive di crescita economica del paese. Il rallentamento dell'inflazione USA ha spinto al rialzo i titoli di Stato. Il Treasury USA a 10 anni ha segnato un +1,3%, mentre il Bund tedesco a 10 anni è salito dell'1,5%. Restiamo ottimisti circa l'andamento dei mercati ma preferiamo un atteggiamento tattico più cauto sia sull'azionario sia sulle scadenze obbligazionarie.

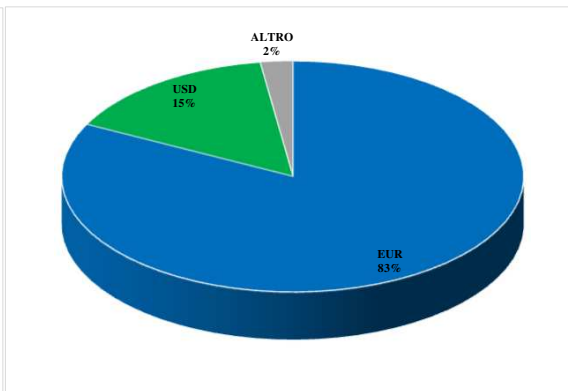
Gestione:

Nel comparto obbligazionario è stato rimborsato un BKO (5%) e investito il cash prevalentemente in Btp a breve e Cct. Nel comparto azionario ridotto tecnologia Usa (1%) a favore di Etf eurostox e settore lusso (Remy e Porsche).

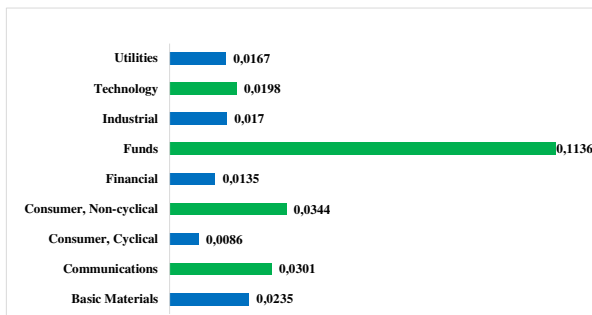
ASSET CLASS



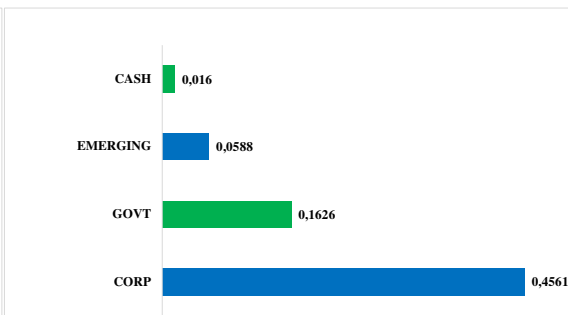
VALUTE



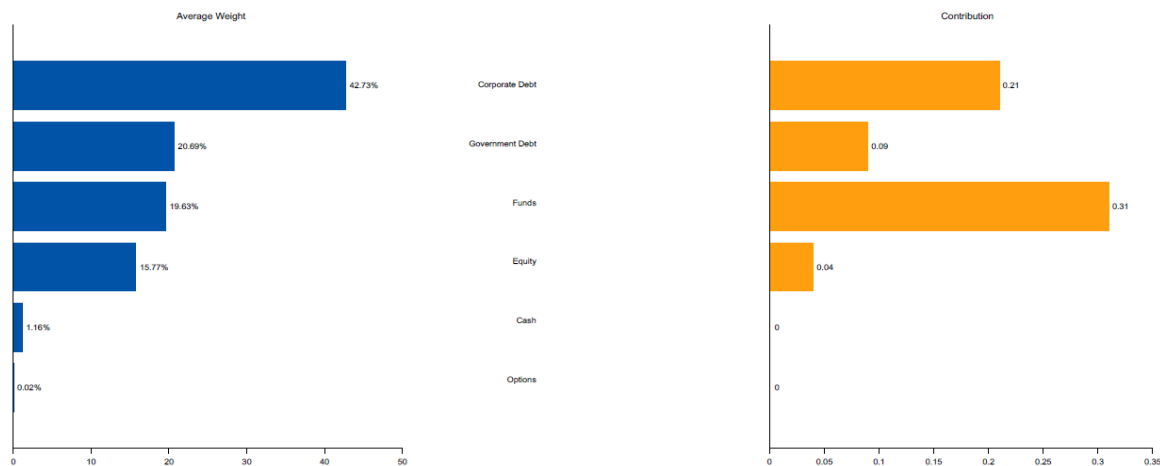
SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA DA INIZIO ANNO

